



AGAMENNONE

L'*Oresteia* di Eschilo, articolata nei tre drammi *Agamennone*, *Coefore* ed *Eumenidi*, è l'unica trilogia tragica del teatro greco a noi giunta dall'antichità nella sua interezza. Rappresentata nel 458 a.C. valse al tragediografo la vittoria alle Grandi Dionisie, nell'ambito del più importante festival teatrale ateniese. La trilogia parla di giustizia e vendetta, maschile e femminile, polis e sfaldamento della società; racconta il passaggio dalla legge del taglione alla giustizia amministrata da un tribunale, del quale, allo stesso tempo, mette subito in evidenza i limiti. Nella reggia di Argo, un sistema di fuochi avverte che Troia è stata presa. Si attende con ansia il ritorno di Agamennone, preceduto da un araldo che narra le fatiche della guerra e il faticoso ritorno. Clitennestra da tempo prepara l'assassinio del marito, che le aveva sacrificato la primogenita Ifigenia. Agamennone entra in scena portando con sé la concubina Cassandra: i due vengono uccisi da Clitennestra, che prende il potere accanto all'amante Egisto. «La narrazione di questa vicenda è vicina ai nostri tempi - scrive Davide Livermore - . In un momento storico come questo, mentre una guerra rimbomba alle porte dell'Europa, il teatro deve porsi l'obiettivo di ricreare la comunità. Quel che state guardando ci riguarda, sta parlando di noi. Avere la straordinaria occasione di dirigere *Agamennone* di Eschilo significa accogliere la sfida di partire dall'archetipo per porre le premesse che, in maniera "irrefrenabile", vengono sviluppate negli altri due drammi della trilogia. In quanto archetipo corrisponde alla definizione stessa di "classico": qualcosa che è esemplare sin dal momento della sua creazione, ma sempre vibrante ed estremamente attuale, motivo per cui va restituito in tutta la sua possanza e forza con un lavoro di altissima filologia».

ESCHILO

MARATONA ORESTEA (AGAMENNONE + COEFORE/EUMENIDI) 1 E 2 APRILE 2023



DI ESCHILO
TRADUZIONE WALTER LAPINI
CON (INTERPRETI E PERSONAGGI)
DIEGO MINGOLLA, STEFANIA VISALLI (MUSICI)
MARIA GRAZIA SOLANO (SENTINELLA)
GAIA APREA (CORIFEA)
MARIA LAILA FERNANDEZ, ALICE GIROLDINI,
MARCELLO GRAVINA, TURI MORICCA,
VALENTINA VIRANDO (CORO)
LAURA MARINONI (CLITENNESTRA)
OLIVIA MANESCALCHI (MESSAGGERO)
SAX NICOSIA (AGAMENNONE)
LINDA GENNARI (CASSANDRA)
STEFANO SANTOSPAGO (EGISTO)
AURORA TROVATELLO, LUDOVICA IANNETTI
(SPETTRO DI IFIGENIA)
DAVIDE PENNAVARIA, MARCO TRAVAGLI,
ALESSANDRO TREQUATTRINI (VECCHI ARGIVI)
GIORGIO MICARI (ORESTE BAMBINO)
BIANCA GIOLITTI (ELETTRA BAMBINA)
REGIA DAVIDE LIVERMORE
SCENE DAVIDE LIVERMORE,
LORENZO RUSSO RAINALDI
COSTUMI GIANLUCA FALASCHI
MUSICHE ORIGINALI MARIO CONTE
LUCI MARCO DE NARDI
VIDEO DESIGN D-WOK
REGISTA ASSISTENTE
GIANCARLO JUDICA CORDIGLIA
ASSISTENTE ALLA REGIA AURORA TROVATELLO
COSTUMISTA ASSISTENTE ANNA MISSAGLIA

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
 INDIA ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

DURATA SPETTACOLO

1 ora e 40 minuti senza intervallo

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO